

I segreti dello Shiatsu per asma e insonnia

Una giornata particolare. Scientifica, ma interamente dedicata alla medicina non convenzionale. Si terrà dalle 9 di sabato all' ospedale San Giovanni Bosco e si parlerà di "Shiatsu-terapia, storia ed evoluzione della terapia giapponese manuale". Durante le sessioni si confronteranno i medici che applicano tecniche terapeutiche delle medicine orientali e, prevalentemente, quelle basate sul massaggio corporeo. Ma le aspettative dei partecipanti sono concentrate sulla relazione introduttiva di Fulvio Palombini, reumatologo della Sapienza di Roma e direttore della Scuola nazionale Shiatsu. L' antica disciplina, quella riconosciuta come la madre dello Shiatsu originale si chiama "Namikoshi" e Rudy Palombini, padre di Fulvio, fu il primo a introdurla in Italia, utilizzandola come trattamento terapeutico dei traumi sportivi. «La prima scuola nazionale nacque nel '79», ricorda Palombini «ma oggi, per la prima volta in Italia, stiamo conducendo uno studio scientifico sui pazienti che si sottopongono a trattamento Shiatsu. La ricerca, mirata, coinvolge 15 bambini tra i 3 e i 15 anni, sofferenti di asma e afflitti da insonnia». Ma a suscitare l' interesse degli specialisti napoletani è la proposta che farà Palombini: «Chiederò la collaborazione dei medici dell' ospedale San Giovanni Bosco per estendere lo studio anche nella vostra città. In dettaglio, il monitoraggio prevede l' esame spirometrico (per valutare la capacità respiratoria) e l' analisi di alcuni gas come l' ossinitrico, per controllare se c' è variazione di questi parametri prima e dopo il trattamento». La tecnica si realizza attraverso la pressione che si esercita con le dita su punti predefiniti del corpo. «E questo si fa non in relazione alle vie energetiche classiche della medicina tradizionale cinese», chiarisce il docente, «ma in rapporto a strutture nervose e vascolari: sono i punti "tsubo" che vuol dire scatola. Il terapeuta sblocca, con una serie di massaggi, le aree "chiuse" del corpo, restituendo la funzionalità perduta. In più, addestriamo, per quanto riguarda il sonno, le mamme a praticare lo Shiatsu». Tra le patologie che più si avvalgono della metodica orientale, al primo posto ci sono quelle vertebrali, seguite dai disturbi a carico dell' apparato gastrointestinale. Interverranno tra gli altri il manager Mario Tursi, il direttore sanitario Maurizio Di Mauro, Maria Pia Villa del Sant' Andrea di Roma, Cinzia Montemarano, responsabile di Neonatologia al San Giovanni Bosco. Coordinatore del convegno sarà Carlo Panzanella, responsabile della Medicina non convenzionale nello stesso presidio. La giornata si concluderà con dimostrazioni pratiche da parte dei terapisti. Info sulla tecnica: www.shiatsupalombini.it. (g.d.b.)

giuseppe del bello

15 novembre 2007 | 8 | sez. NAPOLI

TOPIC CORRELATI

PERSONE

ENTI E SOCIETÀ

LUOGHI

TIPO

Risparmio energia di Safari
Fai clic per avviare il plugin Flash

